



## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Hercole E Stvdio Geografico**

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

**Nicolosi, Giovanni Battista**

**Roma, 1660**

Isola, e Regno di Sardegna.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-14490**

*Isole di Lipari, Aelides.*

**L**IPARI 33.38. Vescouato. Non hà Porto di consideratione, & frà tante altre questa Isola è solamente habitata. Fù espugnata, e presa questa Città dal Corsaro Turco Barbarofia (nel 1544.) il quale ne portò via da settemila Schiaui: fù dopò egregiamente fortificata, & oltre la guarnigione del Rè, ella è presidata, e difesa da tanti soldati, quanti frà li suoi habitatori sono gli huomini atti à tirare vn fasso à manò. Preuagliano tanto in questa parte, che coprendosi vn brigantino, ò altro nauilio di corsari, queste Genti caricano di sassi da slanciare molte barchette, & abordandolo da ogni parte, senza temere punto le bombarde l'abattano. Gira solamente sedici miglia: & oltre molti bagni salutiferi è ricca di saline marittime, e di vene di zolfo, & d'alume. SALINE 33.38. à quest'Isola vanno quei di Lipari per le vene dell'alume, e per gouernare le vigne, dalle quali si raccoglie vino generosissimo, e tanta quantità di zebibo, e di fichi secchi, che se ne prouede, non solamente la Sicilia, mà buona parte dell'Italia ancora. FELICVR 33.38. Abbonda di pascoli, e di grani, e si coltiua; mà con paura come la sopradetta. VSTICA 32.38. Hebbe vna Città del suo nome, la quale essendo stata disfatta vna volta, ancorche sia in Terra felice, mai più si trouò chi volesse popolarla: e pure si troua vna moltitudine, la quale si è confinata (per non dire nell'Isola Canibali) nella Bermuda! In questa non arriua la S. Inquisitione come dalla Sicilia ad Vstica.

Verso Ponente sono adiacenti alla Sicilia le Isole FAVAGNANA 30.36. Gira da venti miglia, è popolata, & assicurata da vna buona fortezza; e vi è il bisogno da farlo, attesa la commodità di molti, grandi, & ottimi porti. Sono vicine à questa le Isole. LEVANZO, che gira dodici miglia, & MARETIMO, che ne gira venti, & è piena di timo; e perciò ricca di miele eccellentissimo.

*Isola Malta.*

**L**'Imperatore Carlo Quinto, dopò la perdita di Rhodi, hauendo dato ricouero al Gran Maestro, e Conuento della Religione Gerofolimitana in Augusta di Sicilia, gli fece poi dono dell'Isola Malta, & altre adiacenti ad essa; con l'obbligo del Tributo d'vn Falcone annuo. Ella gira da sessanta miglia, gode vn'aria eccellente, & ottima per li vecchi, e per le teste catarrose, (Oh ne hauesse vno straccio

Roma) e produce frutti saporosissimi.

La sua Capitale fù MEDINA 33.34. altrimenti detta la Città Vecchia; vi risiede il Vescouo; & il Gran Maestro hà li vicino vna casa di recreatione detta il *Bojchetto*: & qui presso è la *Grotta di S. Paolo*, nella quale si cauano le lingue mirabili, e denti di serpi, e la terra di tanta virtù contra li veleni. Per assicurarsi quei Signori contro la Potenza de' Turchi, vi fabricarono più pezze di fortificatione, le quali animate dall'heroico valore de' medesimi, diedero di se ottimo saggio nell'attacco, fattogli l'anno 1565. dagli Ottomani: dopò il quale (auuertiti dalla proua) furono dette opere accresciute, e rinforzate; e frà queste la più considerabile è la CITTA' VALLETTA 33.35. doue risiede il Gran Maestro, con il Conuento.

GOZO 32.35. *Gaudisob*: è popolata sotto il calore d'vna Fortezza, fabricata in vn monte: e bisogna custodirla bene, stante la commodità di molti Porti, e vicinanza de' Barbari. Frà queste due Isole giace vn'altra assai minore detta CVMINO nella quale fù fabricato vn altro Forte.

ISOLA, E REGNO  
DI SARDEGNA  
(Europa Terza.)

**D**I questa dicono, che sia lunga da cento settanta, in cento ottanta, e larga da settanta in nouanta miglia; e che ne giri da 500. misure da intenderli con la frase, *Sottosopra*. Si diuide in Settentrionale, & Australe. Della prima parte dicono, che fù mai sempre d'vn'aria mal sana, caggionata dalla frequenza, e soggettione alli venti Australi: e dell'altra dicono il contrario; perche giace, & è spazzata da Venti Settentrionali. Quello, che di questa Terra è coltiuato, rende frutto à marauiglia: è incolto è ricco di bestiame. In quest'Isola moltiplicano tanto li *Mussoni* (animale di fattezze, e pelame simile al ceruo, e di corporatura, e cornatura simile alla pecora, che in Roma fuol'essere detta *Belluccia*) che tal volta, in vna caccia, ne sono stati vccisi quattro mila: bisognarà dūque figurarsi gran parte di quest'Isola vota di huomini. Qui si parla vn miscuglio di lingue, quali sono la Sarda, Africana, Toscana, e Spagnuola: di quest'ultima si vagliono le Contrade più ciuili, e vicine al mare.

Stà l'Isola di Sardegna in vn sito ottimo, per dar legge alla nauigatione del Mediterraneo: onde nell'anno 1560. si hebbe qualche sospetto,

ro, temendosi che il Turco ci hauesse qualche disegno sopra: & per ciò il Rè Filippo Secondo la rinforzò con vn presidio di settemila huomini di leua.

## Presidij dell'Africa.

(Africa Quarta.)

## Parte Settentrionale.

**S**ASSARI 27. 39. *Plubium*, Porto, & Arciuescouato illustre dall'esimia fantità, e miracoli del suo Prelato S. Lucifero; è Città bella in sito ameno; mà non fortificata quanto dourebbe. **ALGERI** 27. 39. Vescouato, e Città non antica, bella, e piena di popolo; non è da marauigliarsi, ch' ella sia tale, perche giace sopra vn grande, e buonissimo Porto. **BOSA** 27. 39. è piccola, ma bella: hebbe la Cathedrale; e fù del Patrimonio dell' vltimi Principi di Salerno. **TERRA NVOVA** 28. 39. *Empurias*: hebbe il Vescouato, che fù poi trasferito à CASTELLO ARAGONESE 27. 40. che piglia il nome dalla Patria di coloro, li quali la fortificarono; e mediante la sua sicurezza è diuenuta, dopò Cagliari, la più bella Città di tutta quest' Isola.

## Parte Australe.

**C**AGLIARI 28. 38. *Calaris*, Porto, Arciuescouato, Residenza del Vice-Rè, dell'Audièza Regia, e di quasi tutta la Nobiltà dell' Isola: stà sopra vn buon Porto, & è ben' assicurata. **ORISTAGNI** 27. 38. stà ad vn buon porto; mà se per rendere questo sito mal' habitabile, non bastasse l'esser soggetto a' venti di Mezzogiorno, egli farebbe tale per la vicinanza di molte paludi. Nulladimeno è forza di andari per l'eccellenza del porto. Si scriue il Rè Marchese di questo luogo: onde vn facto della Corte di Spagna vna mattina pigliò il motiuo di mettere in bisbiglio la turba de' Cortegiani, sproveduti di Geografia, con vna nuoua inaspettata; dicendo che la Cameriera Maggiore, andando alle stanze della Regina, la trouò che staua abbracciata con il Marchese di Oristagni. **MONREALE** 28. 37. **CHIA** 28. 37. si disse *Porto d' Hercule*. **VILLA di CHIESA** 27. 38. Vescouato.

Sono intorno à quest' Isola molte altre assai minori, e frà queste è **S. PIETRO** 27. 37. Gira quindici miglia, si disse *Hieracum*, e fù in ogni tempo famosa per l'eccellenza degli Astori: & **ASINARA** 27. 40. ne gira trenta: si disse *Isola d' Hercule*, e per la copia delle saluaticine: ella fù mai sempre celebre dal trattenimento della Nobiltà di queste bande. Si scriue, & intitola il Rè di Spagna: Rè di Corsica.

**N**ELLA Barbaria si custodiscono, e con grandissimo dispendio li Porti, e Fortezze di **ORAN** 17. 34. *Quiza Zenitana*, Porto, e Fortezza: è il Capo di questa conquista; Residenza del Governatore, che con vna squadra di mille duecento Caualli continuamente scaramuccia con li *Mori della guerra*. Mori della Guerra si dicono tutti li Mori di questo Continente, à distintione d'alcuni pochi, li quali per non essere vessati da Spagnuoli, viuono foggetti; & difesi dal presidio di questa Piazza, la quale fù presa nel 1509. à furia di mine, e fù battuta da Turchi nel 1563. fieramente, mà in vano: fà sopra mille fuochi. **MARZAQVIBIR** 17. 34. *Portus Magnus*: e di nome, e di essere veramente capace, e buono di più; assicurato con vna valida Fortezza. **MELILLA** 15. 35. *Ryffadirum Colonia*. Questa Fortezza, siede presso vno stagno capace di mille Galere: vi si trouano delle perle, & hà miniere di ferro. Et **PENNON de VELEZ** 13. 35. Fortezza di più corpi, in vno scoglio copioso d'acque sorgenti: In tempo che li Piccilingui (questi erano vn miscuglio di Mori, Francesi, Inglesi, Germani, e Granatini) infestauano le Contrade vicine della Spagna, il Rè Filippo Secondo vi teneua vna squadra di Galere. Il Vice-Rè, ò Governatore di queste Fortezze è sempre Aragonese: e li sudditi sono la maggior parte Mahomettani.

CORONA  
DI PORTOGALLO

(Perù Prima.)

**N**EL Continente di Europa vando sotto questo titolo, Portogallo, & Algarbe: si stendono questi due Regni in lunghezza trecento, & in larghezza sessanta miglia. Il Cielo è benigno, la terra ferace di frutti; mà non à bastanza di grani, delli quali si prouede dall'Estremadura, Andalusia, e Francia.

E' nobilitata questa Regione da molti fiumi, che la radono, & attrauerfano, trà li quali sono nobilissimi il Guadiana, Tajo, Duero, e Minho. Non hà Monti di consideratione, anchorche abbondi di ricche selue.

Questo Regno fù smembrato dalla Castiglia presso gli anni di Christo 1100. dal Rè Don Alfonso Sesto, il quale, ritenutane la superiorità, lo diede con Titolo di Duca, ò come altri vuole